Piano scolastico per la

Didattica Digitale Integrata (DDI).

(emanato ai sensi del DM 89 del 07/08/2020 e delle Linee Guida ad esso allegate)

**Delibere CdD n. 3. P2 del 29/09/2020**

**Delibere CdI n. 3 p2 del 29/09/2020**

Premessa

Il presente documento riguarda i criteri di svolgimento delle attività didattiche digitali integrate ed è da intendersi come integrazione del PTOF 2019/2022 attualmente in vigore nell’IIS “Giovanni XXIII”.

Punto 1 - Didattica Digitale Integrata– Definizioni

***Didattica Digitale Integrata (definizione logistica-organizzativa)***: attività didattica che NON viene svolta con la contemporanea presenza del docente (o del tutor) e dei discenti nello stesso luogo fisico; in tal senso, le attività didattiche digitali integrate si distinguono dalle attività didattiche in presenza, che vengono svolte con la contemporanea presenza del docente (o del tutor) e dei discenti nel medesimo luogo fisico (aula, palestra, laboratorio, stage, tirocinio, uscita didattica, visita guidata, viaggio di istruzione).

***Didattica Digitale Integrata (definizione pedagogico-metodologica)***: costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni; dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

***Didattica Digitale Integrata in modalità sincrona (diretta, immediata)***: attività didattica digitale integrata che viene svolta con la contemporanea presenza del docente e dell’alunno, attraverso uno strumento tecnologico predisposto per l’interazione simultanea dei due soggetti.

***Didattica Digitale Integrata in modalità asincrona (indiretta, differita)***: attività didattica digitale integrata che NON viene svolta con la contemporanea presenza del docente e dell’alunno, bensì con delle attività svolte inizialmente dal docente, con successivi adempimenti svolti dall’alunno e con una rendicontazione finale del docente all’alunno circa il lavoro svolto; viene svolta attraverso strumenti tecnologici che permettono lo scambio di messaggi e di materiali in formato elettronico, anche multimediali, tra docente ed alunno.

Punto 2 - Criteri generali per lo svolgimento della didattica digitale integrata

Nell’ambito delle attività didattiche progettate e svolte dai docenti dell’IIS “Giovanni XXIII”, la didattica digitale integrata viene attuata secondo i seguenti criteri:

1. In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell’emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione (DL 8 aprile 2020, n. 22 Art. 2 c. 3).
2. Più in generale, nel periodo di emergenza epidemiologica che non prevede la sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti svolgono attività di didattica digitale integrata secondo le modalità indicate nel presente regolamento.
3. L’istituzione scolastica eroga la didattica digitale integrata anche quando le attività in presenza non sono possibili per un impedimento oggettivo per emergenze di carattere generale, come calamità naturali, allerta meteo, altre epidemie o pandemie.
4. I docenti svolgono attività didattiche digitali integrate, compatibilmente con le loro capacità tecniche e professionali e le dotazioni tecnologiche in loro possesso.
5. Le attività didattiche digitali integrate possono essere sia di tipo sincrono (con la contemporanea presenza del docente e dell’alunno), sia di tipo asincrono (con il coinvolgimento di docente ed alunno in momenti diversi della didattica);
6. Le attività didattiche digitali integrate non si possono ridurre al solo invio di materiali o alla mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento (Nota MI prot. n. 388 del 17 marzo 2020);
7. Nell’organizzare le attività didattiche digitali integrate occorre evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio (Nota MI prot. n. 388 del 17 marzo 2020).
8. Nell’organizzare le attività didattiche digitali integrate occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo (Nota MI prot. n. 388 del 17 marzo 2020);
9. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza (DM 89 del 07/08/2020 e Linee guida per la Didattica digitale integrata).
10. Il docente svolgerà le attività didattiche digitali integrate di tipo sincrono e asincrono, in base all’orario predisposto dalla dirigenza; in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell’emergenza epidemiologica, ciascun docente svolge le attività didattiche digitali integrate, nelle classi che compongono la propria cattedra di insegnamento, in base all’orario scolastico vigente al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza.
11. In caso di nuovo lockdown con conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, è possibile lo svolgimento di attività didattiche digitali integrate sincrone nel pomeriggio o comunque in orari non coincidenti con l’orario scolastico vigente laddove vi siano necessità espresse soprattutto dagli studenti e legate ad impedimenti di carattere tecnico e/o organizzativo (a.e. utilizzo del computer la mattina da parte dei genitori, limitazione della banda di connettività nel periodo antimeridiano per via delle attività lavorative da remoto); in tal caso, è necessario utilizzare l’agenda del Registro Elettronico per evitare sovrapposizioni di lezioni pomeridiane;

Punto 3 - Strumenti utilizzati per la didattica digitale integrata

Per lo svolgimento delle attività didattiche digitali integrate si adopera esclusivamente la piattaforma:

**G Suite For Education**

La scelta di una piattaforma didattica unica è operata nell’ottica di uniformare le modalità di azione nell’ambito dell’istituzione scolastica, di avere la possibilità di documentare in modo diretto e trasparente le attività didattiche e di evitare il proliferare di interfaccia software che possano disorientare e scoraggiare gli alunni che frequentano le attività didattiche digitali integrate, minando l’efficacia stessa delle attività didattiche.

Nella seguente tabella sono riportati alcuni strumenti integrati nella piattaforma, che permettono di realizzare le attività indicate in corrispondenza.

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività/Caratteristiche** | **Strumenti Integrati** |
| Videoconferenza fino a 250 partecipanti | Google Meet |
| Lavorare in sincrono sui file o su di una area virtuale tipo lavagna | Google Classroom, Google Drive, Google Docs, Google Sheets, Google Slides, Google Jamboard |
| Creare test che possono poi essere esportati in formato pdf | Google Forms |
| Scambiare materiali e consegne con alunni, impostando tempistiche | Google Mail, Google Classroom, Google Drive |
| Utilizzare una Chat e un’area risorse | Google Classroom, Google Meet |
| Essere compatibile con smartphone e iphone, utilizzati dalla maggioranza degli studenti come dispositivi per interazione con la piattaforma didattica | Google Classroom è un’app specifica per smartphone e iphone |
| Iscrivere massivamente gli alunni alla piattaforma | Google Classroom può importare file csv estraibili dal Registro Elettronico |
| Politiche di sicurezza e privacy | Essendo gli account di G Suite gestiti dalla scuola e con un livello di protezione più alto rispetto ai normali account @gmail.com è possibile utilizzarli anche in presenza di alunni minori di 14 anni. |

In aggiunta, per la creazione dell’ambiente di apprendimento e le prove di verifica si farà uso di tutti i software studiati e già sperimentati nella didattica in presenza e a distanza negli anni precedenti.

Punto 4 - Criteri di scelta dei libri di testo in relazione agli strumenti proposti per la didattica digitale integrata

Nella stessa adozione dei libri di testo, che prevedono obbligatoriamente, in forza della normativa vigente, la presenza di contenuti digitali integrativi e di relative ***piattaforme di fruizione***, il consiglio di classe opererà la scelta di utilizzo di tali piattaforme e dei contenuti digitali, fruibili attraverso di esse, tenendo presente che

1. le attività svolte con tali piattaforme possano essere documentate in modo congruo nel registro elettronico;
2. l’utilizzo di diverse piattaforme non risulti in un carico di lavoro eccessivo per lo studente nell’apprendere le funzionalità di ciascuna di esse.

Punto 5 - Didattica Digitale Integrata – Criteri specifici per l’articolazione delle attività

***Schema Generale***

In base a quanto asserito nella nota prot. n. 388 del 17 marzo 2020 e nelle Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegate al DM 89 del 07/08/2020, le varie fasi (step) delle attività a distanza sono rappresentate dal seguente schema e non differiscono, in modo sostanziale, dalle usuali fasi della didattica in presenza. *Nessuna delle quattro fasi può essere omessa nella realizzazione delle attività di didattica digitale integrata*.

Spiegazione dei contenuti

Fase 1

Fase 2

Invio dei materiali didattici (registro elettronico, email, chat asincrona, messaggistica).

Proposta di video-lezione audio-lezione, simulazione interattiva.

Assegnazione di un compito da svolgere/svolgimento del compito

- Videoconferenza;

- Video chiamata

- Chat sincrona;

- Utilizzo sincrono App interattive.

Successivo chiarimento, rielaborazione, discussione

Restituzione all’alunno del compito corretto (registro elettronico, email, chat asincrona, messaggistica)

Fase 3

Fase 4

Valutazione

Modalità sincrona (diretta, immediata)

Modalità asincrona (indiretta, differita)

- Videoconferenza;

- Video chiamata

- Chat sincrona;

- Utilizzo sincrono App interattive.

- Videoconferenza;

- Video chiamata

- Chat sincrona;

- Utilizzo sincrono App interattive.

Invio di compito da svolgere (registro elettronico, email, chat asincrona, messaggistica).

Restituzione del compito svolto (registro elettronico, email, chat asincrona, messaggistica).

***Modalità sincrona, asincrona e mista***

La differenza è rappresentata dalla modalità di interazione tra docente ed alunno che viene adottata nelle varie fasi. Se si sceglie una modalità sincrona, le varie fasi saranno espletate lungo la linea orizzontale riportata in corrispondenza della legenda “Modalità sincrona” riportata sulla sinistra. Se si sceglie una modalità asincrona, le varie fasi saranno espletate lungo la linea orizzontale riportata in corrispondenza della legenda “Modalità asincrona”. È possibile e legittimo che il docente decida di affrontare le varie fasi della didattica digitale integrata in “modalità mista”, svolgendo alcune fasi in modo sincrono ed altre in modo asincrono. Ad esempio, il docente può decidere di svolgere la fase 1 in modalità sincrona, spiegando i contenuti in videoconferenza, ma poi può affrontare le altre fasi in modalità asincrona, inviando i compiti allo studente e restituendo le correzioni, ad esempio, mediante una chat utilizzata in modo asincrono (ti invio un file adesso e verifico se lo hai restituito tra due giorni).

**Precisazioni sulle modalità di svolgimento della fase 1 (attività sincrone)**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all’interno gruppo classe e/o programmate nell’ambito dell’orario settimanale, l’insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all’interno di Google Classroom

2. All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L’assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

* Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;
* In caso di ingresso in ritardo, da registrare come per l’attività in presenza, non interrompere l’attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
* Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all’insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
* Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all’apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all’insegnante prima dell’inizio della sessione. In caso di violazione si seguono le prescrizioni del regolamento d’istituto.

***Precisazioni sullo svolgimento della fase 1 (in modalità asincrona) e della fase 3***

Come già sottolineato, è necessario dare luogo a tutte e quattro le fasi della didattica digitale integrata; in particolare vi è sempre necessità di fornire una spiegazione preliminare dei contenuti (fase 1). Inoltre la fase 1 non può ritenersi assolta se i materiali didattici proposti dal docente non sono ragionati e calibrati sui prerequisiti in possesso dell’alunno. A tale proposito è presumibile che il docente debba elaborare i contenuti che reperisce dalle varie fonti e debba vagliare l’autorevolezza e l’imparzialità delle fonti stesse. Analogamente è necessario effettuare la fase 3, ad esempio restituendo all’alunno l’elaborato corretto e fornendo spiegazioni su di esso oppure fornendo feedback all’alunno sulle sue risposte a quesiti proposti oralmente. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l’impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Esempi di attività asincrone

* + attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
	+ visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;
	+ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell’ambito di un project work.

Pertanto non rientra tra queste la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Gli insegnanti progettano e realizzano la DDI asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all’aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Punto 6 - Didattica Digitale Integrata – Criterio di contemporaneità con la didattica in presenza

Qualora le regole del distanziamento sociale non permettano lo svolgimento della didattica in presenza per l’intero gruppo classe, allora si attiva il contemporaneo svolgimento di:

* attività didattiche in presenza, per un gruppo di alunni;
* attività didattiche digitali integrate, per la parte restante degli alunni.

Sicché, l’attività didattica guidata dal docente sarà seguita in presenza da un gruppo di alunni ed in collegamento a distanza da un secondo gruppo di alunni.

Per individuare il gruppo di alunni che segue le attività didattiche digitali integrate, si effettua una turnazione giornaliera, come da delibera del cdd. Ad esempio, se una classe da 26 studenti, che sono nella condizione di seguire le attività didattiche in presenza, viene collocata in aula che può accogliere al massimo 20 studenti, si avrà un numero di 6 studenti che ogni settimana seguiranno le attività didattiche digitali integrate.

Punto 7 - Didattica Digitale Integrata – Destinatari

I destinatari della didattica digitale integrata sono gli studenti appartenenti alle seguenti categorie:

1. A turno, gruppi di studenti di classi collocate in aule che non possono accogliere tutti gli studenti della classe, secondo quanto stabilito al punto 6;
2. Alunni dichiarati “soggetti fragili”, ossia maggiormente esposti a rischio di contagio da virus SARS–CoV-2, per i quali il medico di medicina generale (MMG) o il pediatra hanno stilato una relazione medica con indicazione delle patologie e dello stato di fragilità e con un protocollo di sicurezza aggiuntivo da dover porre in essere (che può prevedere la didattica digitale integrata);
3. Alunni con impedimenti oggettivi nel frequentare le attività didattiche in presenza a causa di infortuni, malattie gravi, interruzione dei trasporti dovute a calamità naturali;
4. Alunni con impedimenti dovuti a cause legate all’emergenza epidemiologica (quarantena, attesa di risultati di test epidemiologici);
5. Convivono con un soggetto dichiarato “fragile” secondo la normativa vigente (ai sensi della L. 104/92, art.3 c.3 o art. 3 c. 1 con specifiche patologie).

Punto 9 - Didattica Digitale Integrata– Ripartizione orario della didattica sincrona ed asincrona

Il DLgs 81/2008 distingue le categorie di lavoratori anche in funzione dell’utilizzo dei videoterminali e, nello specifico, indica l’attivazione di una serie di protocolli di tutela per chi svolge oltre 20 ore settimanali al videoterminale. In considerazione dell’impossibilità di garantire i suddetti protocolli durante l’attività di didattica digitale integrata, il tetto delle 20 ore rappresenta il massimo delle ore realizzabili per la Dad in modalità sincrona. In ogni caso, resta opportuno adottare una serie di misure volte a tutelare gli utenti dei videoterminali, tra cui quella di garantire una pausa di non meno di 15’ ogni due ore di utilizzo del videoterminale.

Ogni Consiglio di Classe pianificherà la didattica digitale integrata su base settimanale, secondo le seguenti regole:

1. la Didattica digitale integrata sarà erogate in modalità sincrona/asincrona da ciascun docente rispettando l’ordinaria programmazione giornaliera (quadro orario delle lezioni).
2. Nell’ambito della stessa giornata, le ore di lezione saranno ripartite in modo da prevedere l’alternarsi della modalità sincrona e della modalità asincrona.
3. In via generale, si cercherà di ripartire in modo uniforme le ore di lezione in modalità sincrona nei vari giorni della settimana, prevedendo la pausa di 15 minuti ogni due ore consecutive.
4. Ogni docente avrà cura di organizzare il proprio orario di servizio affinché le ore di lezione in modalità sincrona siano tra il 40% e 60% (33x60%=19,8<20). Le restanti ore di lezione verranno organizzate in modalità asincrona.
5. I docenti con più di 6 classi possono pianificare le loro attività quindicinalmente avendo cura di svolgere almeno un’ora ogni quindici giorni in modalità sincrona per ciascuna classe, pertanto non scendendo sotto il 50% di ore svolte in modalità sincrona.
6. In modalità mista possono anche essere svolte unità di apprendimento online, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell’ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un’ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
7. I docenti di sostegno, per le attività degli allievi gravi, in caso di DDI, concordano con i genitori, i docenti e gli alunni del cdc sia un orario personalizzato che un orario flessibile della classe, che comprenda anche il pomeriggio per lo svolgimento di alcune ore curricolari., al fine di potenziare l’inclusione e socializzazione. La firma del registro corrisponderà all’ora effettivamente svolta. . Inoltre essi concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l’interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Tutte le attività (sincrone e asincrone) andranno registrate sul registro personale.

Punto 10 - Didattica Digitale Integrata – Verifiche

A prescindere dall’utilizzo della didattica digitale integrata, le verifiche riservate alle categorie di studenti identificate nel punto 7, saranno effettuate sempre in base alle seguenti regole:

1. Le verifiche scritte vanno fatte comunque in presenza;
2. Almeno una verifica orale per periodo scolastico va fatta in presenza.

Possono costituire una eccezione, generalmente temporanea, alle precedenti regole, le sole categorie di studenti che al punto 7 sono indicate con 2, 3, 4 e 5.

Punto 11 - Didattica Digitale Integrata – Valutazione

Valutazione in caso di DDI mista

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI mista segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L’insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie, rubriche di valutazione, diari di bordo elaborati all’interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell’offerta formativa, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Valutazione in caso di interruzione della attività in presenza

In base a quanto affermato nella nota MI prot. n. 388 del 17 marzo 2020 e nelle Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegate al DM 89 del 07/08/2020, nel contesto della didattica digitale integrata appare necessario *affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta*.

Pertanto, in riferimento alla didattica digitale integrata operata in caso di interruzione delle attività in presenza, i docenti potranno procedere alla valutazione degli alunni, avendo come bussola la valorizzazione del percorso di apprendimento dello studente e la flessibilità dovuta alle ben note contingenze.

Verrà dunque adottata una valutazione che sia sostanzialmente ***formativa***, ossia intesa quale spunto per favorire la formazione dell’allievo partendo dal monitoraggio del suo processo di apprendimento. Tale valutazione rileva possibili criticità e fornisce un eventuale feedback che possa avviare un processo di miglioramento o di compensazione di eventuali squilibri che emergono da quadro valutativo.

La garanzia di questo principio cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Se non in contrasto con i criteri precedenti, restano validi tutti gli strumenti e i criteri già deliberati dal Collegio dei Docenti, ossia:

1. Criteri per la conduzione degli scrutini;
2. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico;
3. Griglie di valutazione delle singole discipline e del comportamento.

Punto 12 –Utilizzo del Registro Elettronico nella Didattica Digitale Integrata

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, il docente, quando realizza una attività di didattica digitale integrata (sia essa sincrona o asincrona), firma il registro elettronico in quella specifica ora seguendo l’orario scolastico vigente al momento della sospensione delle attività didattiche a scuola.

La firma apposta dal docente NON attesterà la sua presenza a scuola, in quanto sono sospese le attività didattiche in presenza. In tal caso, la firma attesterà la semplice realizzazione di una attività di didattica digitale integrata, secondo i modi e i tempi che lo stesso docente specificherà nella documentazione allegata all’attività stessa.

**TUTORIAL GESTIONE FIRMA**

In corrispondenza della firma su registro di classe è possibile indicare la tipologia di lezione che si sta svolgendo, scegliendo tre queste alternative:

Lezione in presenza (corrisponde al default proposto: la lezione si svolge esclusivamente in classe),

Didattica Digitale Integrata (da selezionare quando la lezione si svolge esclusivamente in modalità remota),

Modalità mista (da selezionare se una parte degli studenti si trova in classe e una parte è collegata da remoto)

Se l'ora è già stata firmata, si potrà andare in qualunque momento sul dettaglio della lezione e cambiare la tipologia sul menu a tendina.



nel caso si scelga la “Didattica Digitale Integrata” la firma diventa la seguente



nel caso si scelga la “Modalità Mista” la firma diventa la seguente



In caso di didattica mista gli studenti che studiano in classe da quelli che seguono da casa potranno essere distinti dall'attributo del fuoriclasse

In caso di attività didattiche digitali integrate in contemporanea con le attività didattiche in presenza, oppure per attività didattiche digitali integrate nel caso di vera e propria sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti possono inserire la presenza o l’assenza degli alunni collegati a distanza.

In questo caso, l’inserimento di una presenza di un alunno nel registro elettronico NON attesta che il docente abbia vigilato sul comportamento dell’alunno o possa garantire la sua presenza in uno specifico luogo, ma attesta che vi è stata una forma di interazione a distanza.

Perché tale significato sia esplicito, il docente può procedere a registrare la presenza dell’alunno secondo la seguente procedura.

**TUTORIAL GESTIONE ASSENZE ALUNNI**

Per le assenze e l’appello vale sempre lo stesso menu



l'eventuale assenza può essere messa cliccando sulla “A “

L’assenza in tal caso è sulla lezione attiva in quel momento sia essa in DAD, in Presenza o in Modalità Mista. 

Nel caso di modalità mista (parte degli alunni in presenza parte a distanza) l’assenza è la stessa ma, in tal caso, per distinguere gli alunni presenti in classe da quelli on line si può attribuire un evento Fuoriclasse

Si crea l'evento DAD



e si ottiene un elenco di classe del seguente tipo



Gli eventi DAD possono essere inseriti anche in modalità multipla



Nel riportare le presenze degli alunni, il docente porrà attenzione a quanto stabilito nel Punto 8 del presente Piano.

Punto 13 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

 I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Punto 14 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d’uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Punto 15 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

1. Prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
2. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l’accettazione della Netiquette ovvero dell’insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali;
3. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

**IPOTESI DEL CONTRIBUTO ORARIO DELLE SINGOLE DISCIPLINE DURANTE LA DDI ASSOLUTA:**

**ITTL**

**BIENNIO**

**Classe prima**

Italiano e Storia: 4 h

Matematica: 2

Inglese: 2

Diritto:1

Scienze della terra e geografia: 2

Fisica: 2

Chimica: 2

TTRG: 2

Tecnologia informatica: 1

Scienze Motorie:1

Religione:1

**TOT. 20h +UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (33H ANNUE)**

**Classe seconda**

Italiano e Storia: 4 h

Matematica: 2

Inglese: 2

Diritto:1

Scienze della terra 2

Fisica: 2

Chimica: 2

TTRG: 2

STA: 2

Scienze Motorie:1 (a settimane alterne)

Religione:1 ( (a settimane alterne)

**TOT: 20 h + UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (33H ANNUE)**

**TRIENNIO**

**Classi terze e quarte CMN**

Italiano e Storia: 4 h

Matematica: 2

Inglese: 2

Diritto1

Scienze della navigazione:4 (CMN)/2 (CAIM E LOGISTICA)

Meccanica : 2 (CMN E LOGISTICA)/4 CAIM)

elettrotecnica: 2

logistica: 2 (CMN E CAIM)/4(LOGISTICA)

Scienze Motorie:1 (a settimane alterne)

Religione:1 (a settimane alterne)

**TOT:20 + UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (33H ANNUE)**

**Classi quinte**

Italiano e Storia: 4 h

Matematica: 2

Inglese: 2

Diritto1

Scienze della navigazione:6 (CMN)/2 (CAIM E LOGISTICA)

Meccanica : 2 (CMN E LOGISTICA)/6 CAIM)

elettrotecnica: 2

logistica: 5(SOLO L’INDIRIZZO LOGISTICA)

Scienze Motorie:1 (a settimane alterne)

Religione:1 (a settimane alterne)

**TOT:20 + UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (33H ANNUE)**

**IPSC (NUOVO PROFESSIONALE)**

**Classe prima e seconda**

Italiano e Storia: 3 h

Geografia. 1

Matematica: 2

Inglese: 2

Francese: 2

Diritto:1

Scienze della terra 1 (solo classe prima)

Storia dell’arte: 1

Chimica: 1(solo classe seconda)

Tpsc: 4

Tecnologia informatica: 2

Scienze Motorie:1 (a settimane alterne)

Religione:1 (a settimane alterne)

**TOT 20+ UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (33H ANNUE)**

**Classe terza nuovo professionale**

Italiano e Storia: 4 h

Matematica: 2

Inglese: 2

Francese: 2

Diritto:3

Storia dell’arte: 2

Tpsc: 4

Scienze Motorie:1 (a settimane alterne)

Religione:1 (a settimane alterne)

**TOT.20+ UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (33H ANNUE)**

**CLASSI QUARTE E QUINTE VECCHIO PROFESSIONALE**

Italiano e Storia: 4 h

Matematica: 2

Inglese: 2

Francese:2

Diritto: 3

Tecnica delle comunicazioni: 1

Tpsc: 5

Scienze Motorie:1 (a settimane alterne)

Religione:1 (a settimane alterne)

**TOT. 20+ UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (33H ANNUE)**